



## *Ministero del turismo*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”, ed in particolare l’art. 56;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m., ed in particolare l’art. 30, comma 2 *sexies*;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ed, in particolare, il comma 9 bis dell’art. 19, introdotto dall’art. 1, comma 898, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

**VISTO** il decreto- legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, istitutivo del Ministero del Turismo;

**VISTO**, in particolare, l’art. 7 del su citato decreto- legge n. 22/2021, convertito in legge, ed il relativo allegato - Tabella A - recante il contingente numerico del personale assegnato al Ministero del Turismo;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” che ha autorizzato gli incrementi delle dotazioni organiche di cui alla Tabella A dell’allegato 1 annesso al decreto;

**VISTO** il D.P.C.M. 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, pubblicato nella G.U. del 9/07/2021, n. 163, ed entrato in vigore a far data dal 24/07/2021;

**VISTO** il decreto del Ministro del turismo, prot. 1206 del 15 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti al n. 2196 del 27/07/2021, recante “*Individuazione ed attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del Turismo, in attuazione dell’art. 19, comma 1, del D.P.C.M. 20 maggio 2021, n. 102*” e s.m.;

**VISTA** la direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione – anno 2023, a firma del Ministro del turismo, Sen. Daniela Garnerò Santanché, registrata dalla Corte dei conti in data 18 aprile 2023, al n. 467;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 del Ministero del Turismo adottato con decreto del Ministro del Turismo del 23 febbraio 2023, prot. 3719, e registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2023 al n. 370;

**CONSIDERATA** la necessità urgente di far fronte alle imminenti esigenze



rappresentate dagli Uffici, collegate alla ravvisata carenza di organico e alla mancanza di risorse idonee allo svolgimento dei compiti afferenti all'Area Assistenti di cui al CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021;

**CONSIDERATA** la conseguente necessità di disporre celermente di personale adeguatamente formato al fine di assicurare l'efficace ed efficiente funzionamento degli uffici e la continuità dell'azione amministrativa ai fini del perseguimento degli obiettivi istituzionali, intestati a questo Ministero;

**VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Posti disponibili)**

È indetto un avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla assegnazione temporanea presso il Ministero del Turismo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m., mediante procedura di comando, di n. 10 unità di personale appartenente all'Area Assistenti di cui al CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 o con qualifica professionale equiparabile per titolo di studio, capacità e competenze professionali.

Il comando avrà la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabili; per i dipendenti delle società a controllo pubblico si applica quanto previsto dall'art. 19, comma 9 bis, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m..

### **Art. 2**

#### **(Requisiti di partecipazione)**

1. Possono partecipare alla procedura i dipendenti pubblici a tempo pieno e indeterminato appartenenti alle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001 e s.m. e i dipendenti a tempo indeterminato delle società a controllo pubblico di cui al D. Lgs. n. 175/2016 e s.m. in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio richiesto per l'accesso all'Area Assistenti (Scuola secondaria di secondo grado), comunque idoneo per la partecipazione a pubblico concorso;
- b) non essere stato destinatario negli ultimi due anni di sanzioni disciplinari e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- c) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico e non avere riportato sentenze penali di condanna.



2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione di cui all'art. 3 del presente avviso.

Il difetto di uno dei requisiti richiesti con il presente avviso comporta l'esclusione dalla procedura.

3. L'attivazione del comando è subordinata al rilascio del parere favorevole da parte dell'Amministrazione o Società di appartenenza del candidato.

### **Art. 3**

#### **(Presentazione della manifestazione di interesse)**

1. Le manifestazioni di interesse alla procedura devono pervenire entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo pec: [dg.agru@pec.ministeroturismo.gov.it](mailto:dg.agru@pec.ministeroturismo.gov.it).

2. Le manifestazioni di interesse dovranno essere corredate dalla copia del documento di identità nonché dal *curriculum vitae* dell'interessato. Le dichiarazioni rese nella manifestazione di interesse e nel *curriculum vitae*, datate e sottoscritte, sono rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. e comportano le decadenze e le sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

L'istante presta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

3. Costituiscono motivi di esclusione, oltre alla carenza dei requisiti di cui all'art. 2, la mancata sottoscrizione dell'istanza di comando e del *curriculum vitae*, nonché la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza previsto al comma 1 del presente articolo o con modalità diverse da quelle prescritte nel presente avviso.

### **Art. 4**

#### **(Valutazione delle manifestazioni di interesse e formazione dell'elenco degli idonei)**

1. L'Ufficio I della Direzione generale degli Affari generali e delle Risorse umane procederà all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura di comando nonché alla valutazione delle manifestazioni di interesse allo scopo di individuare i profili ricercati per le posizioni da ricoprire.

2. Il suddetto Ufficio potrà convocare, a mezzo posta elettronica certificata, i candidati selezionati per un colloquio conoscitivo. La mancata presentazione al colloquio verrà



considerata quale espressa rinuncia al comando.

3. Il suddetto Ufficio della Direzione generale degli Affari generali e delle Risorse umane, al termine della selezione, formerà l'elenco dei candidati idonei alla procedura di comando.

4. Gli esiti della procedura di selezione, adottati con decreto della Direzione Generale degli Affari generali e delle Risorse umane, saranno comunicati a mezzo posta elettronica certificata ai candidati partecipanti.

5. L'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di partecipazione verrà comunicata all'interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'istante nella manifestazione di interesse.

Il venir meno dei predetti requisiti, anche a seguito dell'attivazione del comando, determinerà la cessazione dello stesso.

Il Direttore Generale